

COMITES DI MONACO DI BAVIERA
Seduta n. 30 - venerdì 15 febbraio 2008
Verbale

Luogo: Sede del Comites di Monaco di Baviera

Consiglieri Presenti: Roberto Basili, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Patrizia Mariotti, Antonio Pellegrino (fino alle 20:30), Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu

Presenti inoltre: il commissario amministrativo del Consolato, dott.sa Antonella Filocamo (fino alle ore 19:45); i Revisori dei Conti Luigina Weiss e Antonino Piraino (fino alle ore 19:15)

Consiglieri assenti giustificati: Miranda Alberti, Mattia Marino

Pubblico: Tonino Stazi

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della seduta n. 29 del 14.12.2007
3. Bilancio Consuntivo del 2007
4. Attività e gestione del Comites
5. Varie ed eventuali

* * *

La seduta si apre alle ore 18:40.

1. Approvazione dell'ordine del giorno

Come già preavvisato per lettera, il presidente **Cumani** propone di aggiungere i punti: "Pareri sui servizi RAI", "Monumento al lavoro italiano in Baviera" ed "Elezioni amministrative bavaresi del 2 marzo".

Il consigliere **Macaluso** propone di aggiungere i punti "Preparazione dell'incontro dell'8 marzo con le associazioni", "Elezioni politiche italiane".

Il nuovo ordine del giorno risulta quindi:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della seduta n. 29 del 14.12.2007
3. Bilancio Consuntivo del 2007
4. Pareri sui servizi RAI
5. Elezioni amministrative bavaresi del 2 marzo
6. Preparazione dell'incontro dell'8 marzo con le associazioni
7. Elezioni politiche italiane del 13-14 aprile
8. Monumento al lavoro italiano in Baviera
9. Attività e gestione del Comites
10. Varie ed eventuali

L'ordine del giorno così modificato è approvato all'unanimità (Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Mariotti, Pellegrino, Rende, Ricci, Sotgiu).

2. Approvazione del verbale della seduta n. 29 del 14.12.2007

Il verbale viene approvato con 6 voti favorevoli (Cumani, Cuomo, Macaluso, Rende, Ricci, Sotgiu) e 4 astensioni (Basili, Cena, Mariotti, Pellegrino, perchè assenti nella seduta in questione).

3. Bilancio consuntivo per l'anno 2007

Il presidente **Cumani** presenta le proposte di bilancio consuntivo per l'anno 2007 sui capitoli di spesa 3103 (Spese per la gestione dei Comitati degli italiani all'estero) e 3106 (Viaggi dei Presidenti dei Comites per partecipare alle riunioni dei Comitati dei Presidenti), assieme alla relazione sulle attività svolte dal Comites in tale anno. Il presidente ricorda che la sera di venerdì 8 febbraio è stato in sede, a disposizione dei consiglieri che avessero voluto consultare la documentazione o porre domande riguardanti il bilancio.

Il consigliere **Sotgiu** lamenta il fatto che il presidente abbia avvisato di tale data senza congruo anticipo e che lui od altri membri dell'Esecutivo non siano stati disponibili in altre serate.

Il presidente **Cumani** ricorda che la mancata disponibilità per ulteriori date è stata causata unicamente dal fatto che lui stesso e molti consiglieri sono impegnatissimi nella campagna di informazione e sensibilizzazione degli italiani in vista delle elezioni amministrative bavaresi del 2 marzo.

La consigliera **Mariotti** apprezza il fatto che il presidente si sia messo a disposizione e lo ringrazia per questo.

Il consigliere **Basili** preannuncia la propria astensione motivandola col fatto di non avere potuto consultare la documentazione.

Il bilancio consuntivo per l'anno 2007 sul Capitolo di spesa 3103 (Spese per la gestione dei Comitati degli italiani all'estero) viene approvato con con 7 voti favorevoli (Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Mariotti, Rende, Ricci) e 3 astenuti (Basili, Pellegrino, Sotgiu).

Il bilancio consuntivo per l'anno 2007 sul Capitolo di spesa 3106 (Viaggi dei Presidenti dei Comites per partecipare alle riunioni dei Comitati dei Presidenti) viene approvato all'unanimità (Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Mariotti, Pellegrino, Rende, Ricci, Sotgiu).

Alle ore 19:15 escono i revisori dei conti Piraino e Weiss.

4. Pareri sui servizi RAI

Il presidente **Cumani** riprende la lettera ricevuta dal Consolato in cui viene richiesto il parere del Comites riguardo i programmi di RAI International (che dal 30 dicembre 2007 è visibile anche in

Europa sul satellite Hotbird 6 - Posizione 13° Est) e propone di estendere il giudizio a tutto il servizio RAI, dal momento che l'offerta di RAI International è ancora praticamente sconosciuta e tutti i consiglieri ricevono spesso lamentele riguardo i programmi RAI criptati e la scarsa attenzione posta verso italiani all'estero.

Il consigliere **Pellegrino** sostiene che RAI International non è nata per rivolgersi agli italiani all'estero, ma per promuovere l'immagine dell'Italia nel mondo. Con le nuove tecnologie ed i mutamenti che queste stanno introducendo, la direzione che gli enti radiotelevisivi stanno prendendo si distanzia sempre più dalle offerte tradizionali e quindi è ingenuo richiedere programmi che si occupino degli italiani all'estero.

Il consigliere **Basili** propone di dedicare un incontro al tema dell'informazione.

L'assemblea è d'accordo nel segnalare al Consolato le lamentele riguardanti sia il criptaggio dei programmi che la scarsa attenzione posta verso italiani all'estero ed accoglie la proposta del consigliere Basili di dedicare un incontro al tema dell'informazione.

Alle ore 19:45 esce la dott.sa Filocamo.

5. Elezioni amministrative bavaresi del 2 marzo

Il presidente **Cumani** fa il punto della situazione della campagna di informazione e sensibilizzazione degli italiani in vista delle elezioni amministrative bavaresi del 2 marzo:

- A partire da dicembre 2007, 1.000 locandine in formato A3 e 16.000 volantini in formato A4 sono stati distribuiti a istituzioni, patronati, missioni cattoliche, associazioni italiane ed italo tedesche, Ausländerbeiräte ed Integrationsbeiräte in tutto il territorio della circoscrizione consolare. L'Associazione Medico-Scientifica Italo-Tedesca (AMSIT) ci ha fornito gli indirizzi di tutti i medici italo tedeschi per poter spedire loro i volantini, affinché li distribuiscano ai propri pazienti.
- In gennaio e febbraio 110 manifesti in formato A1 sono stati affissi nelle stazioni delle U-Bahn e 220 manifesti in formato 1620x300 sono stati esposti nei vagoni dell S-Bahn di Monaco di Baviera.
- Sono stati organizzati incontri con le comunità italiane ad Augsburg (16 gennaio), Füssen (1 febbraio), Monaco di Baviera (22 febbraio), Karlsfeld (23 febbraio), Kaufbeuren (29 febbraio)

Il presidente **Cumani** informa di avere richiesto al Consolato se fosse possibile per gli italiani candidati nei vari comuni bavaresi ricevere gli elenchi degli italiani (elettori, quindi maggiorenni) residenti nei propri comuni, analogamente a quanto avviene per i candidati alle elezioni politiche italiane. Il Consolato ha ritenuto sensata la domanda e l'ha girata al Ministero, che non l'ha accolta. Il Consolato si è però detto disponibile all'applicazione della seguente procedura, che garantisce la privacy dei dati e non carica il personale del Consolato di ulteriore lavoro: se un candidato o un suo delegato intendesse inviare il solo volantino del Comites (evitando propaganda partitica e personale) agli italiani del proprio comune, questi deve preparare le buste, affrancarle e portarle in Consolato assieme ad un sufficiente numero di etichette. L'Ufficio AIRE potrà quindi stampare gli indirizzi richiesti sulle etichette che dovranno poi essere applicate sulle buste dallo stesso candidato o dal suo delegato.

Questi i 22 candidati italiani nei comuni della circoscrizione consolare di cui si è a conoscenza (siamo ragionevolmente sicuri che siano in realtà di più):

Monaco di Baviera

- *SPD*
45 Donato Montanarella "Monti"
54 Daniela di Benedetto

- *Grünen*
42 Paolo Sala
- *FDP*
31 Rinaldo Talamonti

Augsburg

- *SPD*
24 Ines Bertozzi
- *FDP*
4 Nicola Murano

82362 Weilheim

- *SPD*
13 Vincenzo Mangano
- *BfW (Bürger für Weilheim)*
18 Anna Anzile

85749 Garching bei München

- *SPD*
19 Sara Hoffmann-Cumani

85757 Karlsfeld

- *SPD*
4 Venera Sansone
- *CSU*
11 Pietro Rossi
21 Ilenia Monaco

87600 Kaufbeuren

- *SPD*
9 Carmine Macaluso
11 Isidoro Peronace
18 Deborah Arduino
24 Pasquale Bibbo
26 Franco Lagrotteria

87700 Memmingen

- *Grünen*
32 Wilma Costantini
- *FDP*
25 Daniele Tortorici

87629 Füssen

- *SPD*
21 Ino Gnocchi
22 Susanna Campana

93105 Tegernheim

- *Freie Wähler*
4 Roberto Mazzotta

6. Preparazione dell'incontro dell'8 marzo con le associazioni

Il consigliere **Macaluso** propone di rafforzare l'invito formale spedito alle associazioni in vista della assemblea dell'8 marzo, indicando alcune prospettive: l'istituzione di una "Commissione associazionismo" che si impegni per il sostegno ed il rilancio dell'associazionismo italiano nella Circoscrizione consolare (questo permetterebbe anche il rimborso spese per i viaggi dei rappresentanti delle associazioni membri della Commissione), attraverso una migliore circolazione delle informazioni (interventi di sostegno scolastico o sociale, possibilità di finanziamenti, ecc) ed un coordinamento delle attività culturali, sociali, ricreative, sportive (per es., rilancio dei Giochi della Gioventù). Occorre evidenziare i vantaggi del lavorare insieme. Anche il monumento al lavoro italiano in Baviera può essere un impegno comune dell'associazionismo, attraverso un concorso fra gli artisti italiani locali. E sicuramente un tema da discutere nella riunione sarà la preparazione delle imminenti elezioni politiche italiane del 13-14 aprile.

Il consigliere **Sotgiu** propone di costituire una banca dati delle associazioni sportive e degli artisti locali.

Il consigliere **Mariotti** propone di rilanciare il progetto della nostra Commissione Scuola del premio ai migliori studenti italiani in Baviera.

Il vicepresidente **Ricci** ricorda che quella del premio era una nostra idea che è stata fatta propria dall'Ambasciata attraverso il Premio del Presidente della Repubblica per i migliori scolari italiani in Germania, sulla cui organizzazione ci sono però critiche: persino le famiglie degli studenti che hanno partecipato al concorso non hanno mai ricevuto alcun riscontro dall'Ambasciata. Occorre invece stimolare i ragazzi, anche coloro che non vincono il concorso, riconoscendone l'impegno.

Il consigliere **Pellegrino** suggerisce di rivolgersi agli imprenditori, per poter offrire premi realmente interessanti (un libro o un cd non servono a nulla, non sono stimolanti per i ragazzi).

Alle ore 20:30 esce il consigliere Pellegrino.

7. Elezioni politiche italiane del 13-14 aprile

Il presidente **Cumani** ricorda le principali novità introdotte in vista delle prossime elezioni politiche: invio del plico elettorale con posta raccomandata; eliminazione dal plico di materiale ridondante; soppressione della firma del presidente di seggio sul retro della scheda elettorale; elevazione da tre a sei dei magistrati componenti il costituendo ufficio centrale per la circoscrizione estero; diminuzione da 5000 a un minimo di 2000 e un massimo di 3000 elettori per seggio elettorale.

Queste le scadenze:

- Entro il *26 marzo* il Consolato invia a ciascun elettore che non abbia optato per il voto in Italia un plico contenente: un foglio informativo, il certificato elettorale, la scheda elettorale (due per chi, avendo compiuto 25 anni, può votare anche per il Senato), una busta completamente bianca, una busta con affrancatura a carico del destinatario recante l'indirizzo dell'Ufficio consolare stesso, le liste dei candidati della propria ripartizione.
- L'elettore che entro il *30 marzo* non abbia ancora ricevuto il plico elettorale si deve rivolgere al Consolato per verificare la propria posizione elettorale e chiedere eventualmente un duplicato.
- L'elettore dovrà spedire le schede elettorali votate in modo che arrivino al proprio Consolato entro - e non oltre - le ore 16 ora locale del *10 aprile*.

Il consigliere **Macaluso** presenta la presa di posizione delle ACLI Germania affinché i partiti si impegnino ad eleggere al Parlamento dei rappresentanti della comunità italiana della Germania, la più numerosa fuori dai confini nazionali e chiede che anche il Comites si esprima in tal senso.

Il presidente **Cumani** raccoglie l'invito e presenta la seguente mozione:

In occasione delle prossime elezioni politiche italiane del 13-14 aprile, il Comites di Monaco di Baviera chiede a tutti i partiti di garantire la rappresentanza al Parlamento della comunità italiana di Germania, la più numerosa fuori dai confini nazionali.

Il Comites di Monaco di Baviera chiede all'Intercomites (Comitato dei Presidenti dei Comites) ed a tutte le associazioni italiane in Germania di intervenire ed operare a favore di una tale soluzione.

Il Comites di Monaco di Baviera ribadisce la necessità che il futuro nuovo Parlamento riesca finalmente a varare le necessarie riforme delle rappresentanze degli italiani all'estero (modalità di voto dei parlamentari, natura e funzioni di Comites e CGIE, ecc.).

La mozione viene approvata all'unanimità (Basili, Cena, Cumani, Cuomo, Macaluso, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu) e verrà portata dal vicepresidente Ricci alla prossima riunione dell'Intercomites, che si riunirà a Norimberga il 23-24 febbraio.

8. Monumento al lavoro italiano in Baviera

L'assemblea è concorde nel ritenere che il monumento al lavoro italiano in Baviera sia un tema da affrontare nella prossima riunione dell'8 marzo con le associazioni, affinché sia un progetto ed un impegno comune, che coinvolga anche e soprattutto gli artisti italiani locali.

9. Attività e gestione del Comites

Il presidente **Cumani** preannuncia la sua intenzione di dimettersi da presidente del Comites, una volta che le pratiche relative al bilancio consuntivo del 2007 siano state concluse con il suo invio al Ministero da parte del Consolato.

La decisione è dovuta a motivi di carattere professionale e familiare che impediscono al presidente di garantire anche nell'ultimo anno di attività la presenza e la partecipazione necessarie. Nel campo lavorativo, quello che si affaccia è un anno importante e delicato, che richiederà un impegno particolare. Dal punto di vista della vita privata, soltanto nell'ultimo anno il presidente ha utilizzato ben 10 giorni delle proprie ferie lavorative per iniziative collegate all'attività del Comites, senza contare le sere ed i finesettimana: questo non è più possibile, soprattutto a fronte di due figli piccoli che hanno giustamente bisogno di un padre presente e partecipe.

Ci sarà il momento per analizzare i quattro anni di attività di questa presidenza, che - come tutte le azioni umane - offrono successi e limiti. Per il momento il presidente si limita ad indicare l'impegno dell'Esecutivo da lui presieduto nel rilanciare il Comites: sono stati chiusi con unanime consenso e soddisfazione tutti i contenziosi ricevuti in eredità dalle passate gestioni; si è instaurato un clima di lavoro basato sul rispetto reciproco; l'ufficio del Comites è stato riorganizzato attraverso la manutenzione e l'ammodernamento dei locali e dei macchinari; l'apertura dello "Sportello per i cittadini" ha permesso il sostegno concreto alle centinaia di connazionali che si sono rivolti al Comites per informazioni, segnalazioni, richieste d'aiuto. Numerosi e regolari sono stati gli incontri con le associazioni e le comunità italiane delle varie città e cittadine della circoscrizione consolare. La pubblicazione di diversi manuali informativi di carattere sociale ha aiutato a diffondere presso i connazionali le informazioni relative ai propri diritti. Costante è stato l'impegno della Commissione Scuola per informare i genitori sul sistema scolastico bavarese ed aiutarli nei loro contatti problematici con le istituzioni scolastiche, come costante è lo sforzo per garantire ai nostri giovani un'offerta qualificata di corsi di lingua e cultura italiana, dopo la chiusura dei corsi MEU prevista dal Governo bavarese per l'anno prossimo (su questo ultimo tema dobbiamo però purtroppo ammettere che si registrano le maggiori difficoltà). Abbastanza regolari sono state le visite ai connazionali ospiti dei diversi istituti di pena bavaresi. L'apertura al mondo locale tedesco è stata sostanziale (anche in questo caso, numerosi sono stati gli incontri con autorità di diverse località bavaresi, ad ogni livello, nonché le partecipazioni a convegni e conferenze riguardanti i temi relativi

all'integrazione dei migranti) ed ha fatto conoscere il Comites anche fuori dalla comunità italiana locale. Come significativo riconoscimento di questa apertura alla realtà locale, il presidente Cumani - su indicazione dell'Intercomites - è stato chiamato a collaborare alla stesura del *Nationaler Integrationsplan* del Governo federale tedesco. Non da ultimo, particolarmente impegnativa è stata la organizzazione della campagna di informazione e sensibilizzazione dei connazionali in vista delle elezioni amministrative bavaresi (16.000 volantini distribuiti a istituzioni, patronati, missioni, associazioni, professioni, centinaia di manifesti affissi nelle stazioni delle U-Bahn e nei vagoni delle S-Bahn, migliaia di lettere spedite ai connazionali, incontri con associazioni e comunità nei vari comuni della Baviera).

Il presidente **Cumani** si augura che queste sue dimissioni offrano lo spunto per un rilancio del tante volte auspicato dibattito su modi e contenuti della nostra attività, che superi le logiche di divisione politica (che fra gli italiani all'estero non dovrebbero essere preminenti, quando in discussione sono i problemi specifici dell'emigrazione, che riguardano e toccano tutti), in uno sforzo corale ed unitario che – possibilmente – trovi sbocco in una gestione realmente unitaria del Comitato. In questo modo ci rafforzeremo nei confronti dell'Amministrazione del Ministero degli Affari Esteri (che trae vantaggio da ogni nostra minima divisione) e prepareremo al meglio anche l'importante appuntamento delle elezioni per il rinnovo del Comites, previste per il 2009.

Al di là di ogni giudizio di merito, il consigliere **Macaluso** rispetta l'impegno, la lealtà, il senso di responsabilità dimostrato dal presidente nella sua gestione e si augura che il Comites riesca a gestire in modo unitario il suo ultimo anno di attività, traghettandolo insieme verso le elezioni del 2009.

10. Varie ed eventuali

a. Costituzione di un'associazione di aiuto per i detenuti italiani

Il signor **Stazi** consegna una lettera di protesta nei confronti del presidente del Comites, che non avrebbe organizzato una riunione sul tema da lui proposto (la costituzione di un'associazione di aiuto per i detenuti italiani di cui lui poi potrebbe essere il dipendente), non gli avrebbe fornito la documentazione richiesta (una bozza di statuto per l'associazione, l'elenco delle associazioni italiane operanti nella circoscrizione consolare), non lo avrebbe informato regolarmente via telefono delle riunioni del Comites.

La consigliera **Mariotti** fa notare che il sig. Stazi ha potuto presentare il suo progetto nella assemblea del 14 dicembre. Quanto da lui esposto è stato riportato nel verbale della seduta (oggi approvato) ed è quindi stato reso noto anche ai consiglieri che allora erano assenti. La consigliera Mariotti sostiene che non è possibile pretendere che il Comites avvisi telefonicamente ogni qualsiasi cittadino della circoscrizione consolare che desideri sapere gli appuntamenti del Comitato.

Il vicepresidente **Ricci** ricorda di avere più volte incontrato il sig. Stazi per discutere della sua proposta. Ricorda di averlo informato delle semplici condizioni necessarie alla fondazione di un'associazione (basta avere un numero minimo - sette - di soci fondatori ed uno statuto). Ricorda di avergli però anche consigliato una certa cautela riguardo la pretesa di avere da questa associazione un contratto da lavoro dipendente, perché la concessione di un contratto di lavoro da parte del presidente di un'associazione implica un impegno di responsabilità: chiunque, prima di assumerlo, intende assicurarsi i mezzi finanziari sufficienti.

Il presidente **Cumani** ricorda che il sig. Stazi ha già ricevuto dal Comites il Manuale con l'elenco delle associazioni italiane operanti nella circoscrizione consolare. Ciò che il presidente non ha ancora inviato al sig. Stazi – e di questo si scusa – è l'aggiornamento di tale elenco. Tale aggiornamento è comunque da sempre disponibile sul sito internet del Comites. Il presidente accoglie la proposta del sig. Stazi di inserire i vari appuntamenti del Comites in una pagina apposita del sito internet del Comitato.

Il consigliere **Macaluso** ricorda di avere incontrato il sig. Stazi e di avergli fornito una bozza di statuto per l'associazione. Lo invita quindi a stilare per iscritto il suo progetto di una associazione di aiuto per i detenuti italiani, cosicché assemblea del Comites possa discutere su un progetto concreto e ben definito.

Il presidente **Cumani** invita inoltre il sig. Stazi a partecipare all'incontro dell'8 marzo con le associazioni italiane, dove potrà presentare il suo progetto.

b. Visita del Presidente Emerito della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ad Augsburg

La consigliera **Mariotti** protesta per il fatto che il Comites non sia stato invitato alla cerimonia di consegna della laurea honoris causa in economia al Presidente Emerito della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, avvenuta ad Augsburg il 14 febbraio. Solo grazie all'intervento della consigliera Comunale italotedesca Ines Bertozzi, l'Università di Augsburg ha invitato i presidenti delle associazioni italiane della città.

Il vicepresidente **Ricci** informa che l'organizzazione della cerimonia è stata gestita dall'Università di Augsburg e dall'Ambasciata: intende quindi portare la questione all'attenzione dell'Intercomites (che si riunirà a Norimberga il 23-24 febbraio), affinché questi protesti presso l'Ambasciata per la sua insensibilità.

c. Corsi di lingua e cultura italiana

Il consigliere **Basili** consegna la email ricevuta dall'insegnante dei corsi di lingua e cultura italiana a Landshut, Roberta Olivieri, nella quale questa protesta per la situazione di totale precariato in cui lei ed i colleghi lavorano. Situazione inconcepibile, specialmente di fronte alla presenza di nuovi progetti di corsi simili, progetti nei quali gli insegnanti attuali non sono stati coinvolti.

Il consigliere **Rende** informa di quanto accaduto a Karsfeld. Il 19 gennaio l'Ufficio Scuola del Consolato ha organizzato un'assemblea con i genitori, lo IAL-CISL e lo Sprachen & Dolmetscher Institut SDI-München per presentare il "progetto Karsfeld". Durante tale incontro è stato dato il calendario dei corsi, previsti nei pomeriggi di mercoledì (per i ragazzi della prima e seconda classe) e giovedì (per i ragazzi della terza a quarta classe). Gli insegnanti sono stati informati degli orari distribuiti, e sulla base di questi orari alcuni genitori si sono organizzati per trasportare i ragazzi dalla scuola che frequentano a quella dove si tengono i corsi. La settimana successiva, quando i corsi dovevano partire, è successo che il calendario dei corsi è risultato modificato (le lezioni previste per mercoledì sono state anticipate a martedì) ed alcuni corsi sono non sono neppure partiti a causa della malattia dell'insegnante. Questo senza che i genitori venissero avvisati, con i prevedibili disagi conseguenti. Risultato: ora alcuni genitori intendono ritirare i propri ragazzi dai corsi.

L'assemblea chiede al presidente Cumani di intervenire presso il Direttore Didattico ed il Ministro per riportare quanto riferito dai consiglieri Basili e Rende, stigmatizzare quanto successo, chiedere chiarimenti ed interventi.

La riunione è sciolta alle 22.10

Il presente verbale viene approvato nella seduta del Comites n. 31 del 18.04.2008 (presenti: Miranda Alberti, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Mattia Marino, Antonio Pellegrino, Giuseppe Rende, Pier Luigi Sotgiu
Favorevoli: Cumani, Cuomo, Macaluso, Pellegrino, Rende, Sotgiu
Astenuti: Alberti e Marino - perché assenti nella seduta in questione)

Il presidente
Claudio Cumani

Il segretario
Miranda Alberti